

Codice A1614A

D.D. 16 gennaio 2026, n. 15

**Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). D.G.R. n. 8-1503 del 25 agosto 2025. Bandi 2025 dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" (Azione SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole"; Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a..**



**ATTO DD 15/A1614A/2026**

**DEL 16/01/2026**

#### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). D.G.R. n. 8-1503 del 25 agosto 2025. Bandi 2025 dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" (Azione SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole"; Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole") di cui alle disposizioni attuative approvate con DD n. 909/A1614A del 24/11/2025. Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Visti i seguenti Regolamenti:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del

Regolamento (UE) 2021/2115;

- Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

- il PSP per l'Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023;

- il testo vigente del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2025) 3805 del 18 giugno 2025, è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27-7740 del 20 novembre 2023 e, nell'ultima versione, approvato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025.

Dato atto che il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, che si articola nelle seguenti Azioni e Sottoazioni:

1) Azione SRD05.1 Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole;

2) Azione SRD05.2 Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole, che comprende più tipologie di impianto: impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura) e impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo, distinto in arboricoltura da legno e arboricoltura con specie tartufigene;

3) Azione SRD05.3 Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole, Sottoazione 1: Sistemi silvoarabili su superfici agricola.

Vista la Deliberazione n. 8-1503 del 25 agosto 2025, con cui la Giunta regionale, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e, da ultimo, modificato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025, ha stabilito:

1) di avviare i bandi 2025 dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", disponendo che:

a) per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023- 2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27 febbraio 2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio 2023 al 13 marzo 2023 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. n. 283/A1705B/2023 del 28 marzo 2023;

b) si destinano, a tal fine, euro 3.557.080,06, come di seguito riportato:

- euro 2.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 814.000,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 830.200,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 355.800,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

- euro 1.557.080,06, quali minori utilizzi di risorse accertati con la D.D. n. 564/A1614A del 28 luglio 2025;

c) la cifra complessiva di 3.557.080,06 destinata ai bandi 2025 dell'Intervento SRD05 sarà ripartita come segue:

- 5% del totale per l'azione SRD05.1 – bosco permanente;

- 55% per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve dell'Azione SRD05.2;

- 10% per gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo da legno dell'Azione SRD05.2;

- 20% per gli impianti arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene dell'Azione SRD05.2;

- 10% per l'azione SRD05.3 – agroforestazione;

d) in fase di definizione delle graduatorie, nel caso in cui per un'Azione il fabbisogno finanziario relativo alle domande inserite in graduatoria, ma prive di copertura finanziaria, sia superiore rispetto alla disponibilità residua, si proceda a compensazione, demandando alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste, di integrare con debiti provvedimenti la disponibilità finanziaria nell'ambito della dotazione complessiva dell'Intervento SRD05, dando priorità agli impianti di arboricoltura a ciclo breve e agli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene dell'Azione SRD05.2;

e) eventuali minori utilizzi che verranno accertati a seguito di rinunce o ridefinizione della spesa ammessa a finanziamento per le domande relative ai bandi 2023 potranno essere destinati a incrementare ulteriormente la disponibilità finanziaria complessiva dei bandi 2025 stabilita al punto c.

2) di individuare i procedimenti relativi all'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" del CSR 2023-2027 e di approvarne i relativi termini ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14/2014, come specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

3) che il cofinanziamento regionale di euro 632.804,54 della spesa pubblica ammissibile di euro 3.557.080,06, attivato per i bandi 2025 dell'Intervento SRD05, trova copertura finanziaria:

- per euro 277.004,54 sul minor utilizzo delle risorse verificate con DD n. 564/A1614A del 28/07/2025;

- per euro 355.800,00 con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 –

annualità 2027 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

5) di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della stessa deliberazione.

Vista la DD n. 909/A1614A del 24/11/2025, che approva, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-1503 del 25 agosto 2025, le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" allegate alla stessa determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, in particolare:

- Allegato A: disposizioni per l'attuazione dell'Azione SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole";
- Allegato B: disposizioni per l'attuazione dell'Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura)";
- Allegato C: disposizioni per l'attuazione dell'Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo";
- Allegato D: disposizioni per l'attuazione dell'Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene".

Dato atto che le disposizioni per l'attuazione delle seguenti Azioni:

- SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole";
- SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura)";
- SRD05.2 "Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo";
- SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene";

approvate con DD n. 909/A1614A del 24/11/2025, fissano alle ore 18:00:00 del 30 gennaio 2026 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, come riportato ai par. A.6 "Scadenza del bando", C.1.2 "Termini e fasi del ricevimento" e C.2.2 "Presentazione delle domande".

Vista la nota prot. di ricevimento 2835/A1614A del 12/01/2026 con cui il Coordinamento CAA CIA-Piemonte ha richiesto una proroga di 60 giorni dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative ai bandi dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", con le seguenti motivazioni:

- a) tempistiche ristrette per informare le aziende potenzialmente interessate all'intervento e procedere all'incarico dei tecnici forestali per la predisposizione degli allegati progettuali;
- b) l'Organismo Pagatore Regionale Arpea e Regione Piemonte stanno predisponendo con Agea le nuove procedure per la compilazione dei Piani Colturali Grafici e la validazione dei fascicoli aziendali.

Vista la nota prot. di ricevimento 4577/A1614A del 14/01/2026 con cui Coldiretti Piemonte ha proposto una proroga di almeno due mesi dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative ai bandi dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", con le seguenti motivazioni:

- a) i bandi del CSR della Regione Piemonte 2023-2027 relativi all'Intervento SRD05 (Azione 5.1 e Azione 5.2), per le caratteristiche che li contraddistinguono, rivestono una significativa rilevanza e, parallelamente, un certo grado di complessità rispetto alla fase di corretto inquadramento e definizione dell'impianto da realizzare e, conseguentemente, del progetto da sviluppare;
- b) le imprese interessate rilevano problematiche riconducibili alla necessità, da parte dei tecnici forestali incaricati, di poter disporre di un più ampio arco temporale per la stesura della documentazione costituente parte integrante della domanda di sostegno;
- c) a livello regionale è stato avviato un processo di revisione e modifica delle procedure e modalità concernenti la gestione del piano colturale grafico, i cui effetti si riflettono sulla fase di validazione dei relativi fascicoli aziendali, generando difficoltà in ambito tecnico e gestionale delle singole

posizioni.

d) presumibilmente non è prevista l'attivazione, entro la conclusione dell'attuale periodo di programmazione, di ulteriori bandi.

Vista la nota prot. di ricevimento 5381/A1614A del 15/01/2026 con cui il Confagricoltura Piemonte ha richiesto una proroga di almeno due mesi dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative ai bandi dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", con le seguenti motivazioni:

a) il termine stabilito dal bando si sta rivelando piuttosto ristretto rispetto alla necessità di effettuare un'attività di informazione capillare alle aziende potenzialmente interessate e all'esigenza di coinvolgere e incaricare i tecnici forestali preposti alla stesura dei progetti;

b) in questo periodo, Regione e Arpea stanno rivedendo con AGEA le regole e le procedure di definizione del piano colturale grafico e di validazione dei fascicoli.

Evidenziato che le disposizioni attuative approvate con DD n. 909/A1614A del 24/11/2025, per tutte le Azioni:

- specificano al par. C.2.1 "Iscrizione all'anagrafe agricola unica e costituzione del fascicolo aziendale" che "è possibile presentare una domanda di sostegno solo se il fascicolo è stato validato tra il 1 gennaio dell'anno in corso al momento della presentazione della domanda ed entro e non oltre la data di presentazione della domanda stessa";

- specificano al par. C.2.3 "Documentazione richiesta per la domanda di sostegno" che alla domanda deve essere allegata la relazione tecnica illustrativa dell'impianto oggetto di domanda, pena la non ricevibilità;

- prevedono ai par. C.1.2 "Termini e fasi del procedimento", C.3.1 "Istruttoria di ammissibilità e formazione della graduatoria" e C.3.2 "Istruttoria di ammissione" i termini e le fasi del procedimento; in particolare è prevista un'istruttoria di ammissibilità che si deve concludere entro 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando e un'istruttoria di ammissione che si deve concludere entro 180 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria;

- prevedono ai par. B.6.6 "Termini per la conclusione e la rendicontazione delle operazioni", C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" e C.6.1.1 "Termine per la presentazione della domanda di saldo" che le operazioni finanziate devono essere concluse e rendicontate con la presentazione della domanda di saldo entro il 31 gennaio 2028.

Informata l'Autorità di Gestione in merito alle richieste di proroga pervenute e verificato che:

- le procedure e modalità concernenti la gestione del piano colturale grafico e la validazione dei fascicoli aziendali sono in fase di revisione;

- le nuove procedure dovrebbero essere attivate entro la fine di febbraio 2026;

- attualmente è possibile procedere con la validazione dei fascicoli aziendali consolidando il piano colturale grafico sull'applicativo Siap.

Valutato necessario contemperare le esigenze di celerità e rispetto della programmazione del CSR 2023-2027 con le esigenze espresse nelle succitate richieste di proroga.

Valutato in particolare che:

- una proroga di 60 giorni, come richiesto, comporterebbe il termine dell'istruttoria di ammissione nel mese di dicembre 2026 (con conseguente slittamento della realizzazione degli impianti nell'autunno successivo), incompatibile con il cronoprogramma del CSR 2023-2027;

- risulta opportuno prevedere che validazione dei fascicoli aziendali sia effettuata, per i bandi in oggetto, con modalità omogenee.

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto esposto sopra e per le motivazioni sopra riportate,

prorogare alle ore 18:00:00 del 25 febbraio 2026 i termini per presentazione delle domande di sostegno relativamente ai Bandi dell'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" (Azioni SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole", SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura)", SRD05.2 "Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo" e SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene"), approvati con D.D. n. 909/A1614A del 24/11/2025.

Attestato che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. 30568/A1102A del 02.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile;
- la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027." e s.m.i.;

*determina*

di prorogare alle ore 18:00:00 del 25 febbraio 2026 i termini per presentazione delle domande di sostegno relativamente ai Bandi dell'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" (Azioni SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole", SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura)", SRD05.2 "Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo" e SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene"), approvati con DD n. 909/A1614A del 24/11/2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo